

	REGIONE CAMPANIA	
	U.O.D. FITOSANITARIO	
	ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA	
	La Regione Campania, codice fiscale n. 80011990639 - nella persona del	
	Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole,	
	alimentari e Forestali dott. Filippo Diasco nato a Salerno il 29/05/1958,	
	domiciliato per la carica in Napoli, alla via G. Porzio – 80143 Centro	
	Direzionale Isola A/6, delegato alla stipula del presente atto in virtù dell’art.	
	8 del Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e della successiva D.G.R. n. 478 del	
	10/09/2012;	
	E	
	L’Università degli Studi di Napoli “Federico II” – Dipartimento di Agraria”	
	(di seguito indicato anche come contraente) codice fiscale n. 00876220633,	
	Via Università 100, 80055 Portici (Napoli), nella persona del proprio legale	
	rappresentante, Prof. Paolo Masi, nato a Napoli il 27/09/1953, domiciliato	
	per la carica presso il predetto Dipartimento, legalmente abilitato alla stipula	
	del presente atto;	
	PER	
	L’attuazione di un coordinamento delle attività di sorveglianza, ricerca,	
	sperimentazione, monitoraggio e formazione in campo fitosanitario da	
	attuare con le istituzioni scientifiche maggiormente rappresentative nel	
	campo della difesa fitosanitaria sul territorio campano.	
	PREMESSO che:	
	1. Con il Decreto legislativo del 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della	
	1	
		fonte: http://burc.regione.campania.it

	direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro	
	l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai	
	vegetali o ai prodotti vegetali", modificato dal Decreto Legislativo 9	
	aprile 2012, n. 84 sono state definite all'articolo 50 le attività istituzionali	
	di competenza dei Servizi Fitosanitari Regionali,	
	2. La Commissione Europea ha avviato nel 2009 una procedura di	
	infrazione nei confronti dell'Italia relativa all'inadeguata applicazione da	
	parte dell'Italia delle misure dirette a impedire la diffusione di diversi	
	organismi nocivi prescritte dalla normativa europea e l'omessa notifica	
	della presenza o della comparsa di organismi nocivi sul proprio territorio	
	3. Con D.G.R. n. 43 del 28/01/2010 è stato approvato il "Programma degli	
	interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione e ricerca	
	applicata in agricoltura";	
	4. Già nei decorsi anni sono state attuate collaborazioni tecniche	
	scientifiche con il Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria	
	"Filippo Silvestri" dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"	
	(D.E.Z.A), il Dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia	
	Vegetale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"	
	(Ar.Bo.Pa.Ve), confluiti nel Dipartimento di Agraria con DR 4156 del	
	28/12/2012 dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", il C.N.R.	
	- Istituto per la Protezione delle Piante (IPP), confluito nel C.N.R. -	
	Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) con	
	Provvedimento n. 000114 e Prot. 0065484 del 30/10/2013, e il Consiglio	
	per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.);	
	2	
		fonte: http://burc.regione.campania.it

	5. Con DGR n. 388 del 23/02/2010 è stato approvato lo schema di	
	Protocollo d’Intesa fra la Regione Campania e il Dipartimento di	
	Entomologia e Zoologia Agraria “Filippo Silvestri” dell’Università degli	
	Studi di Napoli “Federico II” (D.E.Z.A), il Dipartimento di	
	Arboricoltura, Botanica e Patologia Vegetale dell’Università degli Studi	
	di Napoli “Federico II” (Ar.Bo.Pa.Ve), confluiti nel Dipartimento di	
	Agraria con DR 4156 del 28/12/2012 dell’Università degli Studi di	
	Napoli “Federico II”, il C.N.R. – Istituto per la Protezione delle Piante	
	(IPP), confluito nel C.N.R. - Istituto per la Protezione Sostenibile delle	
	Piante (IPSP) con Provvedimento n. 000114 e Prot. 0065484 del	
	30/10/2013, e il Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in	
	Agricoltura (C.R.A.) per la costituzione di una “Unità di coordinamento	
	e potenziamento delle attività di sorveglianza, ricerca, sperimentazione,	
	monitoraggio e formazione in campo fitosanitario” URCOFI;	
	6. Che il Comitato Tecnico Scientifico del gruppo URCOFI nelle riunioni	
	del 2 dicembre 2011 e del 6 dicembre 2011 ha elaborato il “Programma	
	di attività complessivo proposto dai partners URCOFI” con la	
	definizione delle attività da svolgere per il rafforzamento delle azioni di	
	contrasto contro l’introduzione e la diffusione di nuovi organismi nocivi	
	in Campania;	
	7. Che si rende necessario disciplinare ulteriormente i reciproci rapporti e	
	l’oggetto della convenzione di cui innanzi;	
	8. Che con nota n. 09556128 del 16 dicembre 2011 il Dipartimento di	
	Entomologia e Zoologia Agraria “Filippo Silvestri” dell’Università degli	
	3	
	fonte: http://burc.regione.campania.it	

	Studi di Napoli “Federico II”, oggi confluito nel Dipartimento di Agraria	
	con D.R.4156 del 28/12/2012, ha comunicato di essere disponibile a	
	svolgere ruolo di capofila per l’attuazione del programma di attività	
	9. Che per l’attuazione delle predette azioni di rafforzamento è prevista una	
	spesa stimata complessiva di € 400.000,00;	
	Tutto ciò premesso tra le costituite parti si conviene e si stipula quanto	
	segue:	
	ART. 1	
	(premesse)	
	La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente	
	accordo di collaborazione.	
	ART. 2	
	(oggetto)	
	La Regione Campania ed il Dipartimento di Agraria dell’Università degli	
	Studi di Napoli “Federico II”, in qualità di capofila, intendono collaborare al	
	fine di dare puntuale risposta alla procedura di infrazione e procedere, per	
	quanto di rispettiva competenza, al potenziamento ed all’adeguamento della	
	U.O.D. Fitosanitario Regionale che si articolerà in:	
	• realizzazione ed attuazione delle azioni fitosanitarie previste dal	
	“Programma di attività complessivo proposto dai partners URCOFI”	
	per il rafforzamento delle azioni di contrasto contro l’introduzione e	
	la diffusione di nuovi organismi nocivi;	
	• attuazione delle azioni descritte nel “Piano d’azione fitosanitario”	
	4	
		fonte: http://burc.regione.campania.it

	allegato al presente accordo, di cui forma parte integrante e	
	sostanziale;	
	potenziamento delle risorse umane da impiegare nelle attività di cui	
	all'art. 50 del D.L.vo n. 84 del 9/04/2012 attraverso l'erogazione di	
	borse di studio e/o rapporti con Co.Co.Co.;	
	implementazione dei mezzi e della strutture necessari	
	all'espletamento delle attività.;	
	reclutamento di personale a tempo determinato per assicurare una	
	continuità alle attività di vigilanza e controllo fitosanitarie realizzate.	
	ART. 3	
	(modalità)	
	L'Università si impegna a rispettare il programma e le azioni di cui all'art. 2	
	e di presentare alla Regione Campania – U.O.D. Fitosanitario, una proposta	
	concernente le iniziative per ciascun anno solare e darvi attuazione	
	uniformandosi alle direttive che la Regione riterrà di impartire.	
	L'Università identificherà un responsabile della esecuzione delle attività del	
	presente accordo, il quale, tra l'altro, assicurerà il collegamento tra	
	l'Università e la Regione Campania.	
	Fermo restando il corrispettivo del successivo art. 6, è comunque facoltà	
	delle parti, anche in corso d'opera, eventuali modifiche ed integrazioni	
	all'oggetto ed alle modalità di realizzazione delle iniziative previste.	
	La Regione Campania, ai fini di una sinergica e fattiva collaborazione,	
	fornirà tutti i dati in suo possesso che dovessero rendersi necessari per la	
	buona riuscita del progetto.	
	5	
		fonte: http://burc.regione.campania.it

	ART. 4	
	(durata)	
	Il presente atto obbliga le parti dalla data di stipula dello stesso ed ha durata	
	di un anno a decorrere dalla data in cui si darà effettivo inizio alle attività di	
	cui al Piano d'azione allegato. Tale data, che andrà concordata con la	
	Regione Campania – U.O.D. Fitosanitario Regionale che avrà facoltà di	
	decidere una data diversa anche se più vicina.	
	Il presente atto si intende tacitamente rinnovato fino alla scadenza del	
	protocollo d'intesa di cui alla D.G.R. n. 388 del 23 febbraio 2010 salvo	
	disdetta di una delle parti 60 giorni prima della scadenza dei 12 mesi	
	previsti. Resta inteso tra le parti che prima dell'inizio di un nuovo periodo di	
	collaborazione si dovrà concordare tra le parti e per iscritto un nuovo piano	
	d'azione ed un nuovo piano finanziario se necessari.	
	ART. 5	
	(relazioni sulle attività)	
	L'Università si obbliga a rimettere alla Regione Campania – U.O.D.	
	Fitosanitario Regionale una relazione semestrale ed una finale sulle	
	iniziative realizzate, sulle spese sostenute e sui risultati conseguiti, corredata	
	di tutta la documentazione atta a giustificare i costi.	
	Resta fermo la facoltà della Regione Campania – U.O.D. Fitosanitario	
	richiedere, anche in corso d'opera, chiarimenti sulle attività svolte, sui costi e	
	sull'avanzamento della spesa rispetto alle risorse assegnate.	
	ART. 6	
	(contributo economico)	
	6	
		fonte: http://burc.regione.campania.it

	Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 è stabilito a favore	
	dell'Università un contributo economico di € 400.000,00 secondo il piano	
	finanziario allegato e da rendicontarsi come meglio chiarito in seguito. Tale	
	importo avendo natura di contributo è esente di I.V.A. ai sensi dell'art. 4	
	D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii. giacché le predette attività non si configurano in	
	esercizio di impresa.	
	L'importo di cui sopra è stato impegnato con DRD n. 492 del 21/12/2011	
	(ex AGC 11 settore 1) a favore del Dipartimento di Entomologia e Zoologia	
	Agraria "Filippo Silvestri" confluito nel Dipartimento di Agraria con D.R.	
	4156 del 28/12/2012 dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", per	
	il rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo fitosanitario e trova	
	copertura finanziaria sulla UPB 2.76.181 e sul capitolo 1215 del bilancio di	
	previsione 2011;	
	Il corrispettivo di cui prima che la Regione Campania si obbliga a concedere	
	all'Università per la realizzazione delle attività previste di cui al piano	
	allegato, dovrà essere utilizzato entro i vincoli riportati di seguito:	
	a) Importi massimi liquidabili:	
	gli importi massimi liquidabili sono pari alle singole voci di spesa	
	riportate nel prospetto analitico di piano finanziario allegato;	
	b) Varianti:	
	nell'ambito del predetto piano finanziario, fermo restando l'impegno di	
	spesa complessivo sono consentiti storni delle singole voci di spesa entro	
	i limiti non superiori al 20% dell'importo ammesso per ciascuna voce.	
	Eventuali spostamenti superiori al 20% potranno essere autorizzati, per	
	7	
	fonte: http://burc.regione.campania.it	

	comprovate necessità, dal dirigente dell’U.O.D. Fitosanitario Regionale.	
	c) Modalità di pagamento:	
	1) una rata iniziale di € 200.000,00 (duecentomila/00) pari al 50%	
	dell’importo convenuto di € 400.000,00 a carico della Regione, quale	
	anticipazione;	
	2) una rata pari al 25 % previo parere favorevole della U.O.D.	
	Fitosanitario Regionale sulla relazione semestrale di cui all’art. 5 con	
	allegata distinta delle somme pagate. Tale distinta dovrà essere	
	compilata analiticamente e per singole voci di spesa, così come	
	riportato nel prospetto analitico di preventivo finanziario riportato nel	
	progetto, e dovrà essere corredata per quanto attiene l'acquisto di beni	
	e servizi, di tutta la documentazione relativa alle procedure di scelta	
	dei contraenti, dalle fatture in copia conforme; per quanto attiene	
	agli oneri derivanti dalla fornitura di servizi e/o di prestazioni	
	professionali, qualora non fosse prevista l'emissione di fattura, copia	
	autentica della documentazione comprovante l'avvenuta erogazione	
	degli importi dovuti. La seconda rata sarà erogata sempre che sia stato	
	rendicontato almeno l’85 % della prima rata;	
	3) allo scadere del periodo di validità del presente atto si provvederà al	
	saldo dell'importo totale convenuto, previa approvazione da parte della	
	U.O.D. Fitosanitario Regionale della relazione finale, con	
	provvedimento di liquidazione. Tale liquidazione sarà subordinata ad	
	espressa accettazione da parte della Regione che avverrà previa	
	istruttoria della U.O.D. Fitosanitario Regionale, al quale il contraente	
	8	
		fonte: http://burc.regione.campania.it

	dovrà consegnare il rendiconto analitico di tutte le spese sostenute;	
	Gli importi in questione saranno accreditati su un conto di Tesoreria;	
	Banca di Italia – Tesoreria dello Stato - sezione di Napoli appresso	
	indicato: CONTO DI TU N. 318317 il cui IBAN è IT23O 01000	
	03245 425300318317 . Sarà cura dell’altro contraente avere contabilità	
	separate istituendo un sottoconto.	
	Per nessun motivo le somme liquidate possono essere utilizzate per	
	attività o soggetti diversi da quelli indicati nel piano.	
	La Regione Campania – U.O.D. Fitosanitario Regionale non risponde di	
	eventuali ritardi nella liquidazione dei pagamenti determinati da cause	
	non imputabili alla stessa, ma cagionati da norme di Legge e/o dovuti ad	
	indisponibilità di cassa non imputabili alla stessa.	
	ART. 7	
	(attività di controllo)	
	La U.O.D. Fitosanitario Regionale . potrà eseguire, prima della liquidazione	
	del saldo finale, accertamenti e controlli sull’impiego delle somme erogate e	
	del materiale acquistato. A tal fine, il contraente si impegna a tenere a	
	disposizione della U.O.D. Fitosanitario Regionale la documentazione delle	
	spese sostenute.	
	ART. 8	
	(contributi)	
	Il contraente dichiara che per la realizzazione della presente collaborazione	
	non fruisce di altri finanziamenti specifici.	
9		
		fonte: http://burc.regione.campania.it

	ART.9	
	(esclusività utilizzo contributo)	
	L'importo di cui all'art. 6 dovrà essere utilizzato per spese concernenti	
	strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto del	
	presente atto.	
	ART. 10	
	(scelta del personale)	
	Lo svolgimento delle attività sarà affidato al personale che verrà scelto ed	
	impegnato ad esclusiva cura del contraente secondo le proprie norme	
	istituzionali, senza che per detto personale derivi alcun rapporto con	
	l'Amministrazione regionale. La Regione Campania si impegna a	
	collaborare attraverso il proprio personale tecnico nello svolgimento delle	
	osservazioni e dei rilievi di campo.	
	ART. 11	
	(proprietà del materiale prodotto)	
	Il contraente si obbliga a mantenere riservati e ad utilizzare esclusivamente	
	per l'esecuzione dell'incarico affidato ogni dato, atto, notizia o informazione	
	di cui sia venuto a conoscenza per effetto dello stesso; I dati e i risultati	
	delle attività, così come eventuali brevetti registrabili da loro derivanti,	
	rimarranno di proprietà della Regione Campania. Eventuali pubblicazioni e/o	
	comunicazioni connesse all'attività del progetto oggetto del presente	
	accordo dovranno essere autorizzate preventivamente dalla Regione	
	Campania e comunque citando la presente collaborazione.	
	ART. 12	
	10	
		fonte: http://burc.regione.campania.it

	(riservatezza)	
	Le parti hanno l’obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni ed i	
	documenti di cui vengono in possesso o conoscenza in possesso durante	
	l’esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso, di non	
	divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione al di fuori del	
	presente accordo.	
	Le parti si impegnano reciprocamente di osservare e far osservare ai propri	
	dipendenti, collaboratori e fornitori, il segreto su tutti i dati e di non	
	divulgarli.	
	Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali (ai sensi	
	del D.Lvo 196/2003) sui principi di correttezza, trasparenza e liceità.	
	ART. 13	
	(redazione)	
	Il presente accordo, redatto in duplice originale, sarà soggetto a registrazione	
	solamente in caso d’uso ai sensi dell’art. 6 e dell’art 4 della tabella parte II	
	del DPR 26 aprile 1986 n°131. Le spese di registrazione come per legge	
	sono a carico della parte richiedente.	
	ART. 14	
	(manleva)	
	Il contraente esonera la Regione Campania da ogni e qualsiasi responsabilità	
	per gli eventuali danni che potranno derivare a persone o a cose durante lo	
	svolgimento dell'incarico o da esso derivanti.	
	ART. 15	
	(domicilio)	
	11	
		fonte: http://burc.regione.campania.it

	Per l'esecuzione della presente convenzione le parti eleggono domicilio	
	rispettivamente	
	– la Regione Campania presso la propria sede di Napoli;	
	– il contraente presso la propria sede legale.	
	ART. 16	
	(foro competente)	
	Per qualsiasi controversia dovesse sorgere ai fini del presente atto, le parti	
	stabiliscono fin d'ora che la stessa debba essere devoluta ad esclusiva	
	competenza del Foro di Napoli.	
	Il presente atto è composto da n. dodici fogli singoli con n. 2 allegati e	
	viene integralmente sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato.	
	Il Direttore Generale	Il Rappresentante legale del
	Dott. Filippo Diasco	DIPARTIMENTO DI AGRARIA
		(Prof. Paolo Masi)
	ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c., Il comma, si approva	
	specificamente la clausola della esclusiva competenza del Foro di Napoli per	
	qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti della presente	
	convenzione.	
	Il Direttore Generale	Il Rappresentante legale del
	Dott. Filippo Diasco	DIPARTIMENTO DI AGRARIA
		(Prof. Paolo Masi)
	12	
		fonte: http://burc.regione.campania.it